

LA TRATTURA (Filanda)

La trattura è la scoperta più avvincente del mondo tessile. E' l'ottenimento di un filo lungo a piacere tirando e unendo bave di bozzoli senza alcuna torsione. Una scoperta cinese di tre-quattro mila anni fa. Per decine di millenni qualunque filo era stato ottenuto solo torcendo fibre.

La trattura dei bozzoli di baco da seta restò una attività stagionale appannaggio del mondo contadino che usava mezzi semplicissimi: una bacinella d'acqua su un fornello e una semplice struttura per avvolgere le matasse e tanta pazienza. Lo stesso facevano artigiani raggruppando decine di fornelli.

A partire dal XVII secolo in Piemonte i Galleani idearono le filande industriali. Sorsero così impianti che filavano bozzoli tutto l'anno per produrre seta greggia. All'interno erano centinaia di addetti. Col tempo comparvero macchine sempre più complesse, controlli e organizzazione.

Le fasi di lavorazione sono:

Macero e scopinatura: operazioni con cui si trova il capofilo dei bozzoli immersi in acqua a 90 e più gradi per rammollire la sericina che incolla i fili. Una spazzola, oggi meccanica, scopina i bozzoli nel bagno caldo per trovare il capofilo di ognuno.

Trattura, filatura: la "filatrice" unisce i capifilo di almeno 6-8 bozzoli (regola attuale), che costituiscono la "rosa di trattura" in acqua a 55-60 gradi, forma così un unico filo che viene inserito nel forellino della filiera e poi attaccato a un aspo che ruota.

Via via che i bozzoli si esauriscono, un tempo la filatrice oggi in modo automatico, sono aggiunti alla rosa in trattura nuovi capifilo di bozzoli. Il filo che va a formare le matasse di seta greggia non si interrompe mai.

A partire dal 1950 circa furono introdotte macchine totalmente automatiche di concezione giapponese ancora oggi in uso. Diversi dispositivi controllano la regolarità del filo, la formazione e l'asciugamento delle matasse. Con l'automazione odierna da più di mezzo secolo lo standard commerciale è un filo costituito da circa 6-8 bozzoli (titolo 20-22 denari). Da un chilo di bozzoli secchi si possono ottenere circa tre etti di seta greggia. Il lavoro in filanda, oggi come in passato è nella quasi totalità femminile con diverse mansioni. L'uso del vapore e l'automazione introdotta nel Novecento ha alleviato molto la pesantezza del lavoro in filanda. L'Italia ha dato un forte contributo alla trattura della seta: scoperte di secoli fa sono ancora in uso oggi nelle macchine attuali.

The reeling is the most exciting discovery of the textile world. It permits to obtain a thread as long as it is needed stretching and combining cocoons' floss with no torsion. A three-four thousand year-old Chinese discovery. For centuries any thread had been obtained only by twisting fibers.

The silkworm cocoons' reeling remained a seasonal activity, a prerogative of the farmers' world who used very simple tools: a bowl of water placed on a flame, a very simple structure to wrap skeins round and a lot of patience. Artisans used to do the same gathering tens of flames.

From the XVII century, in Piedmont, the Galleani family introduce the industrial reeling mill with hundreds of employees. With time passing by, more complex machines, controls and organizations appeared.

The working phases are:

-Maceration and brushing: to find the thread-heads of cocoons plunged into 90°C water to soften the sericin that glues the threads. A brush, now mechanical, brushes the cocoons in the hot bath to find their thread heads.

-Reeling, spinning: the "spinner" joins the thread-heads of at least 6-8 cocoons (present rule), that constitute the "reeling group" in 55°C-60°C water, thus forming a unique thread that is inserted in the spinneret hole and then attached to a rotating reel. As the cocoons terminate, new cocoons' thread-heads are added to the group, once with the spinner and today mechanically. The thread forming the raw-silk skeins is never interrupted.

From 1950, Japanese totally-automatic machines have been introduced and they are still used today. Different devices check the thread regularity, the skein formation and drying. Thanks to today's automation, the commercial standard has been set to a thread made up of 6-8 cocoons (20-22 dinars) for more than half a century. Out of a kilo of dry cocoons you can obtain around three hectograms of raw silk.

Today and in the past too, the majority of workers employed in a reeling mill are women with different tasks. The usage of steam and the automation introduced in the XX century has considerably alleviated the heavy work in the spinning mill. Italy has provided a relevant contribution to silk reeling: discoveries dating back to centuries ago are still used in today's machines.